



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



*Ministero
dell'Università e della Ricerca*

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA con sede a Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, nella persona della Rettrice pro- tempore prof.ssa Antonella Polimeni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA, con sede a Viterbo, via Santa Maria in Gradi, 4, nella persona del Rettore pro- tempore prof. Stefano Ubertini

e

IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (di seguito denominato "MINISTERO"), con sede in Roma, Largo Antonio Ruberti, 1, nella persona del Ministro pro-tempore, prof.ssa Cristina Messa

premessi che:

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, hanno rispettivamente dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e lo stato di emergenza in conseguenza delle ulteriori forti scosse che nei giorni 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle medesime regioni;
- il Decreto-Legge, del 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, ha disposto interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e del 26 e del 30 ottobre 2016;
- Il citato Decreto-Legge (allegati 1 e 2) ha individuato il comune di Rieti ed altri 14 comuni della provincia di Rieti nell'elenco dei comuni colpiti dal sisma;
- gli eccezionali eventi sismici succitati hanno messo in seria crisi una vasta parte della provincia di Rieti;
- Sapienza Università di Roma e Università degli studi della Tuscia dispongono di una sede accreditata a Rieti nella quale vengono erogati, rispettivamente, da Sapienza, i corsi di laurea in *Sustainable Building Engineering*, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e il corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e l'Edilizia Sostenibile, da Tuscia il corso di laurea in Scienze della Montagna;
- Sapienza Università di Roma e Università degli studi della Tuscia hanno stipulato un protocollo d'intesa con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 ed altre 12 istituzioni pubbliche aventi sede nelle aree del cratere delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, per la realizzazione di un Centro di Ricerca sulla Salute e Economia



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



*Ministero
dell'Università e della Ricerca*

Circolare a Rieti, nell'ambito delle 'Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti' previste dal Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, a valere sul 'programma unitario di intervento' adottato con delibera della cabina di coordinamento integrata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con una dotazione complessiva di 60 milioni di euro;

- le risorse previste dal succitato protocollo d'intesa per la realizzazione del Centro di ricerca sulla Salute e Economia Circolare ammontano complessivamente a 14.250.000 euro, e sono quasi interamente destinate al finanziamento di investimenti per la ricerca (interventi edilizi, attrezzature, macchinari e impianti), ed escludono, pertanto, il finanziamento di personale di ruolo delle università da dedicare alle attività di didattica e ricerca per i corsi della sede e le attività di ricerca del Centro;
- Sapienza Università di Roma e Università degli studi della Tuscia intendono partecipare all'Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30-12-2020- Supplemento Ordinario n. 46;
- Sapienza Università di Roma e Università degli studi della Tuscia intendono sviluppare a Rieti un progetto di città universitaria, che integri efficacemente didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e attività di terza missione per contribuire in modo determinante al rilancio del contesto socioeconomico e industriale del territorio;
- la legge 24 dicembre 1993 n. 537, all'art.5, comma 6, prevede la possibilità di stipulare accordi di programma tra le Università ed il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'attribuzione, tra l'altro, delle risorse finanziarie di cui al comma 3 (fondo per il finanziamento ordinario), per la gestione del complesso delle attività ovvero di iniziative ed attività specifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 12, comma 1, prevede che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Tutto ciò premesso, fra le parti si conviene quanto segue:

Art. 1 (Finalità dell'accordo)

1. Con il presente accordo il Ministero intende rilanciare e supportare le attività delle Università nella città di Rieti, quali enti promotori dello sviluppo socioeconomico e culturale dell'intero territorio colpito dal sisma, mettendo, quindi, a disposizione delle Università le risorse necessarie



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Ministero
dell'Università e della Ricerca

alla realizzazione delle attività didattiche e di ricerca, nei termini in seguito indicati.

Art. 2
(Ministero)

1. Il Ministero si impegna ad assicurare alle Università, per il triennio 2022-2024, i seguenti importi massimi per le finalità indicate nell'art. 1.

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2022	4.200.000
2023	4.200.000
2024	4.200.000
TOTALE	12.600.000

2. Le risorse relative al 2022 trovano copertura a valere sullo stanziamento dell'art. 1 del d.m. 581/2022 (FFO 2022). Le risorse relative agli anni successivi troveranno copertura compatibilmente con le risorse disponibili su FFO, rispettivamente del 2023 e 2024.

Art. 3
(Università)

1. Sapienza Università di Roma e Università degli studi della Tuscia intendono proporre un progetto finalizzato a rendere Rieti una Città Universitaria in grado di offrire opportunità di formazione, ricerca e sviluppo economico alla comunità locale e, al contempo, attrarre studenti e operatori economici da altre regioni e dall'estero, realizzando un Polo universitario interateneo, in cui ognuna delle due Università metta a disposizione le proprie competenze di eccellenza, in linea con l'indicazione di "migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica, di ricerca e gestionale, di razionalizzare la distribuzione delle sedi universitarie e di ottimizzare l'utilizzazione delle strutture e delle risorse" di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 240/2010.
2. Le Università si impegnano a potenziare le offerte formative attraverso nuovi corsi di laurea di Sapienza, 4 dei quali in ambito sanitario (classe di laurea L-SNT/2 e L-SNT/3) ed 1 ingegneristico (classe di laurea L-23), e di laurea magistrale di Tuscia, in ambito agroforestale (interclasse LM-69/73).
3. Le Università si impegnano altresì a proporre un nuovo corso di laurea interateneo nell'area dell'economia dell'innovazione, nella classe di laurea L-18.
4. Assume un importante rilievo che le attività didattiche saranno coerenti e coordinate con le attività di ricerca in fase di potenziamento e sviluppo nella sede di Rieti, citate in premessa, nell'ambito dell'economia circolare e della salute e benessere, così da costituire una filiera formativa e di ricerca in grado di integrarsi ai bisogni del mondo del lavoro in un contesto sociale fortemente in sofferenza a seguito delle conseguenze del terremoto che ha colpito queste aree.
5. Le Università, infine, al fine di favorire l'accesso alla formazione accademica, si impegnano ad ampliare l'area di esenzione dalle tasse universitarie (c.d. no tax area).



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



*Ministero
dell'Università e della Ricerca*

Art. 4

(Personale e contributo alle spese)

Per il triennio 2022-2024, al fine di contribuire alla copertura dei requisiti di docenza necessari al potenziamento dell'offerta formativa, il Ministero renderà disponibili le seguenti risorse per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, la copertura di contratti di docenza e di tutorato, fermi restando i limiti di cui al D.L. 31/5/2010, n.78 art.9 c.28, la copertura di collaborazioni studentesche ai sensi del DL 68 del 29 marzo 2012. Tali risorse potranno essere utilizzate, altresì, per contribuire alla copertura dei costi di realizzazione di laboratori didattici e di acquisizioni di strumentazione per la didattica e delle spese generali.

- 1,25 milioni di euro all'Università della Tuscia e 1,95 milioni di euro alla Sapienza Università di Roma per l'anno 2022 (anno accademico 2022/23);
- 1,35 milioni di euro all'Università della Tuscia e 2,35 milioni di euro alla Sapienza Università di Roma (anno accademico 2023/24);
- 1,35 milioni di euro all'Università della Tuscia e 2,35 milioni di euro alla Sapienza Università di Roma (anno accademico 2024/25).

Le spese per il personale incardinato nei corsi di studio del polo didattico di Rieti e le relative capacità assunzionali sono a carico delle Università, che potranno cofinanziare le misure previste nel presente articolo.

Art. 5

(Contribuzione studentesca)

Per il triennio 2022-2024, al fine di favorire le iscrizioni ai corsi di studio e compensare le minori entrate conseguenti all'avviamento dei corsi, tenendo conto del delicato contesto socioeconomico del territorio colpito dal sisma il Ministero renderà disponibili per le Università il seguente contributo annuale:

- 0,25 milioni di euro all'Università della Tuscia e 0,75 milioni di euro alla Sapienza Università di Roma per l'anno 2022 (anno accademico 2022/23);
- 0,125 milioni di euro all'Università della Tuscia e 0,375 milioni di euro alla Sapienza Università di Roma per l'anno 2023 (anno accademico 2023/24);
- 0,125 milioni di euro all'Università della Tuscia e 0,375 milioni di euro alla Sapienza Università di Roma per l'anno 2023 (anno accademico 2023/24).

Art. 6

(Verifica dell'utilizzo delle somme assegnate)

1. Ai fini del presente accordo le Università dovranno rendere disponibile annualmente al Ministero specifica e argomentata documentazione relativa all'utilizzo dei fondi assegnati verificata dai



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



*Ministero
dell'Università e della Ricerca*

collegi dei revisori dei Conti delle Università.

2. Le somme assegnate e utilizzate dalle Università ai sensi del presente accordo devono rientrare entro i limiti del fabbisogno accordato all'Università ai sensi dell'art. 1 comma 971 a 978 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La Rettrice di Sapienza Università di Roma
prof.ssa Antonella Polimeni

Il Rettore dell'Università della Tuscia
prof. Stefano Ubertini

Il Ministro dell'Università e della Ricerca
Prof.ssa Maria Cristina Messa
